

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

ROMA - Mercoledì, 18 aprile 1956

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disgiunti devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato — Roma**

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa"), e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma — presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 — Firenze, via Cavour n. 46 r — Napoli, via Chiaia n. 5 — Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa"), sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1955

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
24 ottobre 1955, n. 1537.

Norme per l'espletamento degli esami a ragioniere capo (gruppo A, grado 8°) nel ruolo della carriera di ragioneria delle Intendenze di finanza Pag. 1356

1956

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
24 gennaio 1956, n. 254.

Norme per il concorso di merito distinto per la promozione anticipata dei professori di educazione fisica al grado finale della carriera Pag. 1357

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
24 febbraio 1956, n. 255.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale della Beata Vergine Addolorata e Santa Maria Maddalena, in località Ponte Maodino del comune di Codigoro (Ferrara) Pag. 1357

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
24 febbraio 1956, n. 256.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, in località Lecchi del comune di Poggibonsi (Siena) Pag. 1357

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
24 febbraio 1956, n. 257.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Giuseppe, in contrada Fontanelle della frazione Casa Santa del comune di Erice (Trapani).
Pag. 1357

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
24 febbraio 1956, n. 258.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Sant'Antonio da Padova, in Castellammare del Golfo (Trapani) Pag. 1358

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
24 febbraio 1956, n. 259.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Giuseppe, in Castellammare del Golfo (Trapani) Pag. 1358

DECRETO MINISTERIALE 22 febbraio 1956.

Sdoppiamento dell'Ufficio del registro di Pescara.
Pag. 1358

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della pubblica istruzione:

Vacanza della cattedra di «filologia romanza», presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Firenze.
Pag. 1359

Diffide per smarrimento di diplomi di laurea Pag. 1359

Ministero dei lavori pubblici:

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di zone di terreno lungo il fiume Panaro in comune di Vignola (Modena) Pag. 1359

Avviso di rettifica Pag. 1359

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 1360

Regione Trentino-Alto Adige: Ripristino di cognome nella forma tedesca Pag. 1360

CONCORSI ED ESAMI

Ministero di grazia e giustizia:

Sostituzione del presidente della Commissione esaminatrice e giudicatrice del concorso per titoli ed esami a tre posti di medico assistente alienista (gruppo A) nei manicomi giudiziari della Repubblica Pag. 1361

Costituzione della Commissione esaminatrice per gli esami di avvocato per l'anno 1956 Pag. 1361

Ministero dei lavori pubblici: Modificazione della graduatoria generale di merito del concorso per titoli ed esami a centosessantadue posti di geometra aggiunto in prova del corpo del Genio civile (gruppo B, grado 11°), indetto con decreto Ministeriale 1° luglio 1943 Pag. 1361

Avvocatura generale dello Stato: Diario delle prove scritte del concorso a sette posti di procuratore aggiunto dello Stato Pag. 1367

Ministero della difesa-Esercito:

Diario delle prove scritte del concorso per esami a trenta posti di vice segretario in prova (gruppo A) nell'Amministrazione centrale Pag. 1367

Diario della prova scritta del concorso, per esami e per titoli a quindici posti di capotecnico chimico aggiunto in prova nel personale tecnico civile per il Servizio chimico militare (grado 11°, gruppo B, degli specialisti tecnici chimici) Pag. 1367

Prefettura di Gorizia: Graduatoria generale del concorso al posto di ostetrica condotta vacante nel comune di Gorizia. Pag. 1367

Prefettura di Milano: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano. Pag. 1368

Prefettura di Sassari: Sostituzione di un componente la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Sassari al 30 novembre 1953 Pag. 1369

Prefettura di Lecce: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lecce al 30 novembre 1954 Pag. 1370

Prefettura di Siena: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siena. Pag. 1370

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
24 ottobre 1955, n. 1537.

Norme per l'espletamento degli esami a ragioniere capo (gruppo A, grado 8°) nel ruolo della carriera di ragioneria delle Intendenze di finanza.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Visto il regio decreto 23 marzo 1933, n. 185;
Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;
Visto l'art. 22 della legge 25 gennaio 1940, n. 4;
Udito il parere del Consiglio di Stato in adunanza generale;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Gli esami di concorso per la nomina a ragioniere capo (gruppo A, grado 8°) nel ruolo della carriera di ragioneria delle Intendenze di finanza hanno luogo in Roma e consistono in quattro prove scritte e una orale, secondo il programma allegato al presente decreto, firmato dal Ministro per il tesoro.

Per il suddetto esame si osservano le disposizioni di cui al capo VI del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato e successive modificazioni ed integrazioni, nonché quelle contenute nella parte seconda — capo III — del regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze, approvato col regio decreto 23 marzo 1933, n. 185, ed esteso, in quanto applicabile, all'Amministrazione del tesoro con l'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 532.

Art. 2.

La Commissione per gli esami di concorso di cui all'art. 1 è composta: di un presidente di sezione o consigliere di Stato, presidente; di un consigliere della Corte dei conti, di un professore universitario docente di materie giuridiche od economiche, di un funzionario della Ragioneria generale dello Stato di grado non inferiore al 5°, di un ispettore generale o ispettore superiore di ragioneria delle Intendenze di finanza del ruolo di gruppo A.

Eserciterà le funzioni di segretario della Commissione un impiegato di grado non inferiore all'8° della carriera di concetto della Ragioneria generale dello Stato.

Art. 3.

Sono ammessi alla prova orale i concorrenti che abbiano riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno la votazione di sei decimi.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma della media dei punti riportati nelle prove scritte e dal punto ottenuto nella prova orale.

Art. 4.

La graduatoria dei vincitori del concorso è formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata dai candidati. A parità di voti ha la precedenza il candidato collocato prima nel ruolo di anzianità.

Art. 5.

La graduatoria dei vincitori del concorso è approvata con decreto Ministeriale da pubblicarsi sul bollettino ufficiale del Ministero. I concorrenti dichiarati idonei, che eccedono il numero dei posti messi a concorso, non acquistano alcun diritto a coprire i posti che si siano resi e si renderanno vacanti successivamente al bando di concorso.

Art. 6.

Non possono partecipare al concorso coloro che abbiano preso parte a due concorsi per lo stesso ruolo senza conseguirvi l'idoneità.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 ottobre 1955

GRONCHI

SEGNI — GAVA

Visto, il Guardasigilli: MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 aprile 1956

Atti del Governo, registro n. 97, foglio n. 42. — CARLOMAGNO

ALLEGATO 1

Programma d'esame di concorso per la nomina a ragioniere capo (gruppo A, grado 8°) nel ruolo della carriera di ragioneria delle Intendenze di finanza.

PROVE SCRITTE

Parte prima

1. Istituzione di diritto civile Diritto commerciale.
2. Diritto costituzionale e amministrativo.

Parte seconda

1. Leggi, regolamenti ed istruzioni attinenti alla contabilità generale dello Stato.
2. Ordinamenti ed attribuzioni della Corte dei conti.

Parte terza

1. Economia politica e scienze delle finanze.
2. Matematica finanziaria (interesse e sconto composto annualità ammortamenti).
3. Ragioneria applicata alle aziende pubbliche.

Parte quarta

In tale prova i concorrenti saranno chiamati a risolvere una questione pratica in tema di servizi dell'Amministrazione finanziaria, con particolare riguardo alle attribuzioni delle Ragionerie delle intendenze di finanza.

PROVA ORALE

1. Le materie delle prove scritte.
2. Istruzioni sull'ordinamento, sul servizio e sull'impiego della polizia tributaria investigativa.
3. Nozioni di statistica metodologica e applicata.

Il Ministro per il tesoro: GAVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 gennaio 1956, n. 254.

Norme per il concorso di merito distinto per la promozione anticipata dei professori di educazione fisica al grado finale della carriera.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054;
Visto il regio decreto 27 novembre 1924, n. 2367;
Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 aprile 1947, n. 629;
Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1642;
Visto il decreto Presidenziale 30 agosto 1954, n. 1234;
Visto l'art. 87 della Costituzione;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Salvo quanto disposto dai successivi articoli, al concorso per il conferimento della qualifica di merito distinto ai professori di ruolo di educazione fisica in servizio presso gli Istituti e Scuole di istruzione secondaria e artistica si applicano le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1954, n. 1234.

Art. 2.

Il Ministro per la pubblica istruzione nomina una unica Commissione giudicatrice.

La Commissione è composta del capo del Servizio centrale per l'educazione fisica e sportiva, che la presiede, di un direttore capo divisione del Ministero della pubblica istruzione, di un preside di Istituto medio superiore, e di due esperti scelti fra docenti universitari di discipline che abbiano attinenza alla materia dell'educazione fisica, o fra gli insegnanti di ruolo di educazione fisica che abbiano raggiunto il grado finale della carriera.

Le funzioni di segretario della Commissione sono espletate da un funzionario di gruppo A dell'Amministrazione centrale del Ministero della pubblica istruzione di grado non inferiore all'ottavo.

Art. 3.

Fra i titoli di cui al n. 13 dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1954, n. 1234, sono compresi gli incarichi speciali assolti nella organizzazione dei servizi di educazione fisica e delle attività sportive scolastiche.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 gennaio 1956

GRONCHI

SEGNI — ROSSI — GAVA

Visto, *il Guardasigilli: MORO*

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 aprile 1956

Atti del Governo, registro n. 97, foglio n. 45. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 febbraio 1956, n. 255.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale della Beata Vergine Addolorata e Santa Maria Maddalena, in località Ponte Maodino del comune di Codigoro (Ferrara).

N. 255. Decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale della Beata Vergine Addolorata e Santa Maria Maddalena, in località Ponte Maodino del comune di Codigoro (Ferrara).

Visto, *il Guardasigilli: MORO*

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 aprile 1956

Atti del Governo, registro n. 97, foglio n. 13. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 febbraio 1956, n. 256.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, in località Lecchi del comune di Poggibonsi (Siena).

N. 256. Decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, in località Lecchi del comune di Poggibonsi (Siena).

Visto, *il Guardasigilli: MORO*

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 aprile 1956

Atti del Governo, registro n. 97, foglio n. 14. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 febbraio 1956, n. 257.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Giuseppe, in contrada Fontanelle della frazione Casa Santa del comune di Erice (Trapani).

N. 257. Decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Giuseppe, in contrada Fontanelle della frazione Casa Santa del comune di Erice (Trapani).

Visto, *il Guardasigilli: MORO*

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 aprile 1956

Atti del Governo, registro n. 97, foglio n. 17. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

24 febbraio 1956, n. 258.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Sant'Antonio da Padova, in Castellammare del Golfo (Trapani).

N. 258. Decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'Interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Sant'Antonio da Padova, in Castellammare del Golfo (Trapani).

Visto, il Guardasigilli: Momo

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 aprile 1956

Atti del Governo, registro n. 97, foglio n. 16. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

24 febbraio 1956, n. 259.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Giuseppe, in Castellammare del Golfo (Trapani).

N. 259. Decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'Interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Giuseppe, in Castellammare del Golfo (Trapani).

Visto, il Guardasigilli: Momo

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 aprile 1956

Atti del Governo, registro n. 97, foglio n. 15. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 22 febbraio 1956.

Sdoppiamento dell'Ufficio del registro di Pescara.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la tabella della circoscrizione degli Uffici del registro, approvata con decreto Ministeriale 26 luglio 1937, e successive modificazioni;

Riconosciuta l'opportunità di sdoppiare l'Ufficio del registro di Pescara in relazione allo sviluppo dei servizi ad esso affidati ed in particolare del servizio dell'imposta generale sull'entrata;

Visto l'art. 3 del regio decreto 15 ottobre 1925, n. 2215, e l'art. 3 del regio decreto 1° luglio 1937, n. 1083;

Decreta:

Art. 1.

L'Ufficio del registro di Pescara è sdoppiato in:

L'« Ufficio del registro, successioni e demanio » e « Ufficio imposta generale entrata, bollo e radio », ferma restando l'attuale circoscrizione territoriale, di cui alla tabella approvata con decreto Ministeriale 26 luglio 1937.

Art. 2.

Le attribuzioni degli Uffici di cui all'art. 1 del presente decreto vengono stabilite con l'allegata tabella.

Art. 3.

Le variazioni disposte col presente decreto e relativa annessa tabella avranno effetto dal 1° luglio 1956.

Il presente decreto sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 febbraio 1956

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1956

Registro n. 6 Finanze, foglio n. 268

Tabella annessa al decreto Ministeriale

Sede e denominazione dell'ufficio	RIPARTIZIONE DEI SERVIZI
PESCARA Ufficio registro, successioni e demanio	<i>Azienda dello Stato</i>
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Registrazione degli atti pubblici, privati, giudiziari e stragiudiziari e denunce di contratti verbali, con la riscossione di tutte le imposte, tasse e diritti inerenti principali ed accessori. 2. Credito fondiario, agrario e relativo ad altri Enti ammessi al pagamento in abbonamento. 3. Imposta di successione, imposta sul valore netto globale dell'asse ereditario, tasse e diritti accessori. 4. Imposta di manomorta (stralcio). 5. Imposta in surrogazione del registro e bollo (stralcio) e tasse sulle assicurazioni. 6. Diritti di segreteria. 7. Tasse a debito. 8. Diritti ed emolumenti catastali e per il rilascio di copie, estratti e certificati. 9. Depositi per domande di revocazione e cassazione di sentenze. 10. Diritti per significazione degli atti giudiziari all'estero. 11. Contenzioso amministrativo relativo ai servizi amministrati dall'ufficio. 12. Entrate eventuali diverse e per recupero di crediti verso funzionari e contabili dello Stato. 13. Riscossione di tutte le multe e spese di giustizia civile, penale ed amministrativa di qualunque specie. 14. Tasse varie e proventi di servizi pubblici. 15. Recupero di spese. 16. Depositi per spese d'asta e contratti e per le contravvenzioni relative ai servizi amministrati dall'ufficio. 17. Demanio pubblico e patrimoniale. Asse ecclesiastico ed enti amministrati. 18. Eredità devolute allo Stato. 19. Tributi speciali per i servizi resi dall'ufficio in rapporto ai servizi amministrati (legge 26 settembre 1954, n. 869). 20. Depositi per asta. 21. Imposta di ricchezza mobile sulle mercedi operaie. 22. Entrate eventuali diverse (metano). 23. Entrate eventuali del Tesoro.
	<i>Aziende speciali</i>
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fondo culto e patrimoni riuniti ex economati. Fondo beneficenza e religione città di Roma. 2. Demanio forestale. 3. Tratturi. 4. Recupero crediti per cessione stipendi. 5. Cassa Nazionale del Notariato. 6. Provento degli Archivi notarili. 7. Proventi degli Archivi di Stato. 8. Cassa di previdenza ufficiali giudiziari.

Sede e denominazione dell'ufficio	RIPARTIZIONE DEI SERVIZI
PESCARA Ufficio imposta generale entrata, bollo e radio	<p>9. Cassa di previdenza avvocati e procuratori legali. 10. Competenze per atti coattivi e per diritti di terzi.</p> <p><i>Azienda dello Stato</i></p> <p>1. Vendita di tutte le specie di valori bollati comprese le marche per l'esazione dei diritti metrici. 2. Bollazione con marche e visto per bollo. Bollazione delle produzioni in giudizio. 3. Imposte di bollo, comprese quelle riscuotibili in modo virtuale ed in abbonamento. Diritti erariali sugli spettacoli. Tassa di bollo sui documenti di trasporto. Tasse di bollo sulle carte da giuoco. Tasse sui contratti di borsa. 4. Tasse di concessioni governative compresi i permessi per porto d'armi e da caccia, esclusi i diritti di segreteria. 5. Imposta generale sull'entrata, accertamenti e riscossioni e contenzioso relativo. 6. Contenzioso amministrativo relativo alle contravvenzioni, alle tasse, imposte e servizi amministrativi dall'ufficio. Altre contravvenzioni di qualsiasi specie. 7. Servizio radio: contributi fissi per abbonamento obbligatorio (stralcio) canoni per abbonamento alle radioaudizioni, sulle licenze ai costruttori e contravvenzioni alla radiofonia. 8. Tasse varie e proventi di servizi pubblici. 9. Tasse di pubblico insegnamento. 10. Tasse di ammissione ai pubblici concorsi. 11. Servizi inerenti alle tasse di circolazione degli autoveicoli. 12. Imposta sulla pubblicità. 13. Depositi per spese d'asta e contratti e per le contravvenzioni, relativi ai servizi amministrati dall'ufficio. 14. Entrate eventuali diverse per recupero di crediti verso funzionari e contabili dello Stato. 15. Recupero spese. 16. Tributi speciali per i servizi resi dall'ufficio in rapporto ai servizi amministrati (legge 26 settembre 1954, n. 869). 17. Pagamento di spese di giustizia civile e penale. 18. Tutti gli altri servizi non compresi nella tabella precedente.</p>
	<p><i>Aziende speciali</i></p> <p>1. Spese di giustizia e competenze per atti coattivi. 2. Competenze per atti coattivi e per diritti di terzi.</p>

Roma, addì 22 febbraio 1956

Il Ministro: ANDREOTTI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « filologia romanza », presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Firenze

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la Facoltà di lettere e filosofia della Università di Firenze, è vacante la cattedra di « filologia romanza », cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(1783)

Diffide per smarrimento di diplomi di laurea

Il dott. Francesco Niccoli di Giosuè nato a Torre Santa Susanna (Brindisi) il 26 agosto 1928, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina veterinaria rilasciatogli dalla Università di Pisa in data 20 novembre 1953, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti nell'anno accademico 1952-1953.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Pisa.

(1722)

Il dott. Luigi Bonelli di Maggiorino, nato a Bossolasco (Cuneo) il 29 settembre 1916, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia rilasciatogli dalla Università di Torino in data 12 marzo 1943, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti nell'anno accademico 1939-1940.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Torino.

(1721)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di zone di terreno lungo il fiume Panaro in comune di Vignola (Modena).

Con decreto 13 dicembre 1955, n. 2319, del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di zone di terreno lungo il fiume Panaro in comune di Vignola (Modena) segnate nel catasto — Sezione unica — dello stesso Comune al foglio n. 24, mappale n. 3331 (mq. 660), e foglio n. 29, mappale n. 3159 (mq. 45), della superficie complessiva di mq. 705 ed indicate nella planimetria 23 settembre 1954 in scala 1:2000 dell'Ufficio tecnico erariale di Modena che fa parte integrante del decreto stesso.

(1637)

Avviso di rettifica

Il testo del decreto interministeriale 1° marzo 1956, concernente l'approvazione del secondo elenco dei Comuni obbligati a redigere il piano regolatore generale dei rispettivi territori, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 marzo 1956, n. 59, deve intendersi rettificato come segue:

ai Comuni distinti con i numeri da 17) a 34) va promessa l'indicazione della Regione di appartenenza: *Lombardia*;

ai Comuni distinti con i numeri da 119) a 124) va promessa l'indicazione della Regione di appartenenza: *Umbria*;

al n. 47) leggasì *lesolo* (Venezia) e non *Isolo* (Venezia).

(1694)

(1715)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 89

Corso dei cambi del 17 aprile 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
\$ USA.	624,85	624,86	624,83	624,86	624,80	624,83	624,93	624,85	624,85	624,82
\$ Can.	626 —	625,875	626 —	626 —	625,70	625,95	626 —	626 —	626 —	625,75
Fr. Sv. lib.	145,80	145,81	145,80	145,79	145,80	145,80	145,80	145,79	145,79	145,79
Kr. D.	90,60	90,52	90,48	90,49	90,50	90,60	90,50	90,58	90,58	90,45
Kr. N.	87,68	87,67	87,59	87,57	87,69	87,69	87,59	87,68	87,68	87,60
Kr. Sv.	120,64	120,58	120,55	120,52	120,64	120,63	120,56	120,63	120,63	120,55
Fol.	164,83	164,73	164,75	164,68	164,78	164,84	164,65	164,83	164,83	164,70
Fr. B.	12,562	12,5575	12,555	12,54875	12,55	12,56	12,555	12,56125	12,561	12,55
Fr. Fr.	178,16	178 —	178 —	177,94	177,97	178,16	178 —	178,15	178,15	178 —
Fr. Sv. acc.	143,11	143 —	142,93	142,94	142,95	143,10	142,98	143,10	143,10	142,95
Lst.	1754,75	1753,125	1752,25	1752,875	1753,50	1754,80	1752,875	1754,75	1754,75	1753,25
Dm. occ.	149,51	149,42	149,35	149,34	149,36	149,51	149,34	149,53	149,53	149,40

Media dei titoli del 17 aprile 1956

Rendita 3,50 % 1908	60,35	Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,90
Id. 3,50 % 1902	58,775	Id. 5 % (" 1° aprile 1960)	96,10
Id. 5 % 1935	90,25	Id. 5 % (" 1° gennaio 1961)	95,525
Redimibile 3,50 % 1934	78,65	Id. 5 % (" 1° gennaio 1962)	95,15
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	70,825	Id. 5 % (" 1° gennaio 1963)	95,10
Id. 5 % (Ricostruzione)	88,825	Id. 5 % (" 1° aprile 1964)	95,075
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	83,30		
Id. 5 % 1936	94,40		
Id. 5 % (Città di Trieste)	83,275		

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 17 aprile 1956

1 dollaro USA.	624,895	1 Fol.	164,665
1 dollaro Can.	626 —	1 Fr. bel.	12,552
1 Fr. Sv. lib.	145,795	100 Fr. Fr.	177,97
1 Kr. Dan.	90,495	1 Fr. Sv. acc.	142,96
1 Kr. Norv.	87,58	1 Lst.	1752,875
1 Kr. Sv.	120,54	1 Marco ger.	149,34

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto

Lit. 1794,55 per una lira egiziana

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Ripristino di cognome nella forma tedesca

N. 2419/Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 28 settembre 1935, n. 1924 R/Gab., con cui al sig. Agreiter Luigi, nato a Marebbe il 21 novembre 1893, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Aiarei;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 23 gennaio 1956 dal predetto signor Aiarei Luigi e dai di lui figli maggiorenni Maria, Luigi, Ilda, Rosalia, Teresa, Angela e Giuseppe in atto residenti a Marebbe;

Ritenuto che le ragioni addotte dai richiedenti sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67605/38435/19;

Visto l'art. 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto il decreto n. 763/Gab. del 16 febbraio 1949, con cui il Commissario del Governo delega al Vice Commissario attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano 28 settembre 1935, n. 1924 R/Gab., è revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alle persone sottoindicate:

Per effetto di tale revoca il cognome dei signori:

Aiarei Luigi, nato a Marebbe il 21 novembre 1893;
Rubatscher Caterina, nata a San Martino in Badia il 17 febbraio 1898, moglie;

Aiarei Maria, nata a Marebbe il 13 agosto 1925, figlia;
Aiarei Luigi, nato a Marebbe il 5 novembre 1926, figlio;
Aiarei Ilda, nata a Marebbe l'8 febbraio 1929, figlia;
Aiarei Rosalia, nata a Marebbe il 19 settembre 1930, figlia;
Aiarei Teresa, nata a Marebbe il 2 ottobre 1931, figlia;
Aiarei Angela, nata a Marebbe il 16 marzo 1933, figlia;
Aiarei Giuseppe, nato a Marebbe il 21 novembre 1934, figlio;

Aiarei Paola, nata a Marebbe il 5 luglio 1936, figlia;
Aiarei Emma, nata a Marebbe il 5 ottobre 1937, figlia;
Aiarei Davide, nato a Marebbe il 23 febbraio 1939, figlio;
Aiarei Stefano, nato a Marebbe il 19 dicembre 1940, figlio, viene ripristinato nella forma tedesca di Agreiter.

Il sindaco del comune di Marebbe provvederà alla notifica del presente decreto all'interessato a termini del paragrafo 6°, comma terzo, delle istruzioni Ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dei paragrafi 4° e 5° delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 31 marzo 1956

(1703)

Il Vice Commissario del Governo
MARCHIONE

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Sostituzione del presidente della Commissione esaminatrice e giudicatrice del concorso per titoli ed esami a tre posti di medico assistente alienista (gruppo A) nei manicomi giudiziari della Repubblica.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 11 luglio 1955, registrato alla Corte dei conti il 13 settembre 1955, registro n. 25, foglio n. 9, con il quale è stata costituita la Commissione esaminatrice e giudicatrice del concorso per titoli ed esami a tre posti di medico assistente alienista (gruppo A) nei manicomi giudiziari della Repubblica, indetto con decreto Ministeriale 25 ottobre 1954;

Considerato che il dott. Sofo Borghese, nominato presidente della suddetta Commissione in luogo del direttore generale degli Istituti di prevenzione e di pena, in data 1° febbraio 1956 ha assunto possesso presso la Corte d'appello di Roma, ove venne destinato con decreto Ministeriale 24 dicembre 1954;

Ritenuto che in sua vece non può essere nominato il dott. Domenico Perretti che, ai sensi del decreto Ministeriale 23 febbraio 1955, sostituisce il direttore generale, perchè egli già è membro della Commissione predetta per la sua qualità di direttore dell'Ufficio del personale civile della Direzione generale per gli Istituti di prevenzione e di pena;

Visto il regio decreto 30 luglio 1940, n. 2041;

Decreta:

A decorrere dal 1° febbraio 1956, la presidenza della Commissione esaminatrice e giudicatrice del concorso per titoli ed esami a tre posti di medico assistente alienista (gruppo A), è assunta dal dott. Giuseppe Lattanzi, direttore generale per gli Istituti di prevenzione e di pena, in sostituzione del magistrato di appello Borghese dott. Sofo.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 2 febbraio 1956

Il Ministro: MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 aprile 1956
Registro n. 10 *Grazia e giustizia*, foglio n. 309. — FLAMMIA

(1765)

Costituzione della Commissione esaminatrice per gli esami di avvocato per l'anno 1956

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 23 dicembre 1955, registrato alla Corte dei conti il 24 successivo, con cui è stata indetta per l'anno 1956, una sessione di esami per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato;

Ritenuto che occorre ora nominare la Commissione esaminatrice;

Visti gli articoli 28 e 29 del regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1573, convertito nella legge 22 gennaio 1934, n. 36 e 1, n. 9 e 8 della legge 23 marzo 1940, n. 254;

Vista la lettera in data 22 febbraio 1956, con cui il Consiglio nazionale forense ha designato gli avvocati, ai sensi del citato art. 1, n. 9, della legge 23 marzo 1940, n. 254;

Decreta:

La Commissione per gli esami di avvocato, per l'anno 1956, è costituita come appresso:

Presidente effettivo:

Pasquera dott. Filippo, presidente di sezione della Corte di cassazione.

Componenti effettivi:

Castaldi dott. Mario, consigliere della Corte di cassazione;

D'Armiento dott. Gaetano, consigliere della Corte d'appello di Roma;

Guarino prof. Giuseppe, dell'Università degli studi di Napoli, residente in Roma;

Malcangi avv. Andrea, del Foro di Roma;

Mazzino avv. Alessandro, del Foro di Roma;

Angelucci avv. Annibale, del Foro di Roma;

Presidente supplente:

Lonardo dott. Filippo, presidente di sezione della Corte di appello di Roma.

Componenti supplenti:

Tavolaro dott. Italo, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione;

Berri dott. Mario, magistrato di Corte d'appello, destinato ad esercitare le funzioni di sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione;

Funaioli prof. Carlo Alberto, dell'Università degli studi di Ferrara, residente in Roma;

Turano avv. Federico, del Foro di Roma;

Vischia avv. Carlo, del Foro di Perugia, residente in Roma;

Dedin avv. Aldo, del Foro di Roma.

L'ufficio di segreteria è costituito dai magistrati Marras dott. Giuseppe, Montanari-Visco dott. Giancarlo e dai funzionari di cancelleria Toffanin Edgardo, Laviola Luigi, Lavecchia Nicola, Pucci Giuseppe e Mottironi Giorgio, tutti in servizio al Ministero di grazia e giustizia.

Roma, addì 26 marzo 1956

Il Ministro: MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 marzo 1956

Registro n. 10 *Grazia e giustizia*, foglio n. 101. — FLAMMIA

(1785)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Modificazione della graduatoria generale di merito del concorso per titoli ed esami a centosessantadue posti di geometra aggiunto in prova del corpo del Genio civile (gruppo B, grado 11°), indetto con decreto Ministeriale 1° luglio 1948.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 1° giugno 1951, n. 16485, registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 1951 al registro n. 33, foglio n. 250, con il quale fu approvata la graduatoria generale di merito dei candidati partecipanti al concorso per titoli ed esami a centosessantadue posti di geometra aggiunto in prova del corpo del Genio civile (gruppo B, grado 11°) riservato al personale in servizio;

Visto il decreto Ministeriale 10 dicembre 1951, n. 32332, registrato alla Corte dei conti il 16 febbraio 1952, al registro n. 5, foglio n. 40, con il quale fu disposta la nomina nel ruolo del corpo del Genio civile dei vincitori del concorso di che trattasi;

Visto il decreto Ministeriale 2 maggio 1952, n. 11988, registrato alla Corte dei conti il 10 luglio 1952, al registro n. 18, foglio n. 245, con il quale fu annullato il provvedimento di nomina erroneamente disposto nei confronti del sig. Osvaldi Ferruccio e fu nominato il sig. Scarnati Fernando che prese posto tra i colleghi Colabella Tullio e Carretti Attilio;

Vista la decisione del Consiglio di stato sezione IV in data 29 ottobre 1954, n. 699, pronunciata su ricorso proposto dal geometra non di ruolo Simone Giuseppe avverso il decreto Ministeriale 1° giugno 1951, n. 16485, suindicato, con la quale, ritenuta la fondatezza di uno dei motivi di censura addotti, e cioè l'omessa valutazione dei titoli di perito industriale e relativa abilitazione, in accoglimento del ricorso sono stati per l'effetto annullati la valutazione dei titoli del ricorrente limitatamente al mancato esame del diploma di perito industriale e relativa abilitazione professionale, nonché la

graduatoria ed il decreto di nomina suindicati, limitatamente ai concorrenti classificati dal 67° posto compreso in poi, salvi gli ulteriori provvedimenti dell'Amministrazione;

Ritenuto che la suddetta decisione deve essere eseguita, provvedendosi all'omessa valutazione;

che sulla base della natura e dell'importanza dei titoli suindicati, assimilabili a quelli della categoria D del verbale n. 1 del 24 giugno 1950 della Commissione esaminatrice del concorso di cui trattasi, il punteggio da attribuire deve essere stabilito in punti 0,50 sui quattro assegnati per la suddetta categoria;

che in dipendenza di quanto sopra il punteggio complessivo attribuito al Simone è di punti 59,22;

Considerato che il sig. Levati Paolo classificato al 110° posto della graduatoria del concorso stesso non è in possesso del titolo di geometra richiesto dal decreto di bando;

che, pertanto, occorre procedere all'annullamento della nomina dello stesso Levati;

Considerato che il sig. Soavi Giulio, classificato al 14° posto della stessa graduatoria di concorso è in possesso della qualifica di ex combattente come risulta dalla dichiarazione integrativa rilasciata dal Comando del distretto militare di Verona in data 20 settembre 1950, qualifica non valutata al Soavi in sede di compilazione della graduatoria di che trattasi;

che detta qualifica gli deve essere, pertanto, valutata a tutti gli effetti di legge;

Decreta:

Art. 1.

Al sig. Soavi Giulio classificato al 14° posto della graduatoria dei vincitori del concorso a centosessantadue posti di geometra aggiunto in prova del corpo del Genio civile di cui ai decreti Ministeriali 1° giugno 1951, n. 16485, e 10 dicembre 1951, n. 2332, indicati nelle premesse è valutata a tutti gli effetti di legge la qualifica di ex combattente.

Art. 2.

E' escluso dalla graduatoria del concorso di cui trattasi il sig. Levati Paolo perchè non in possesso del prescritto titolo di studio e conseguentemente è annullata la nomina disposta nei suoi confronti con il citato decreto Ministeriale 10 dicembre 1951, n. 2332;

Art. 3.

E' riconosciuto al sig. Simone Giuseppe il punteggio di 0,50 per il diploma di perito industriale e relativa abilitazione prodotti a corredo dell'istanza di partecipazione al concorso a 162 posti di geometra. La votazione complessiva è pertanto di punti 59,22.

Il Simone, conseguentemente, s'inserisce nella graduatoria generale di merito tra i colleghi Colabella Tullio e Scarnati Fernando;

Art. 4.

La graduatoria generale di merito dei candidati del concorso a 162 posti di geometra è annullata dal 66° posto compreso in poi in esecuzione della decisione del Consiglio di Stato. A termini degli articoli 1, 2 e 3 del presente decreto ed in esecuzione della decisione stessa, la graduatoria è così modificata ed approvata:

1. De Angelis Giuseppe, punti 75,65.
2. Crociani Francesco, ex combattente, punti 72,90.
3. Tedeschi Vincenzo, punti 72,60.
4. Scandellari Augusto, ex combattente, punti 70,75.
5. Mosetti Vittorio, punti 69,90.
6. Russo Michele, punti 69,70.
7. Landisio Enea, punti 69,65.
8. Valtz Luigi, punti 69,55.
9. Recla Carlo, punti 69,20.
10. Pacielli Alberto, invalido di guerra, punti 69.
11. Lillo Arcangelo, punti 68,40.
12. Parisatti Arturo, invalido di guerra, punti 68,30.
13. Alberino Antonio, ex combattente, punti 67,16.
14. Soavi Giulio, ex combattente, punti 67,13.
15. Campagnolo Vittorio, ex combattente, punti 67,10.
16. Salbitani Rocco, punti 67,07.
17. Signorelli Francesco, ex combattente, punti 66,40.
18. Carotenuto Ferdinando, ex combattente, punti 66,20.
19. Donadio Alfredo, invalido di guerra, punti 66,10.
20. Augelli Arnaldo, ex combattente, punti 66,05.
21. Battilo Luigi, punti 65,90.

22. Bellavia Melchiorre, punti 65,80.
23. Castelgrande Giovanni, invalido di guerra, punti 65,75.
24. Torchia Saverio, punti 65,55.
25. Galli Emilio, ex combattente, punti 65,35.
26. Marzocchi Pietro, ex combattente, punti 65,30.
27. De Francesco Tommaso, ex combattente, punti 65,23.
28. Rossi Arnaldo, punti 65,20.
29. Grandi Luigi, ex combattente, punti 64,95.
30. Belisario Vittorio, ex combattente, punti 64,76.
31. Cuomo Umberto, ex combattente, punti 64,73.
32. Morace Nicola, punto 64,70.
33. Contro Renato, punti 64,67.
34. Malusa Alberto, ex combattente, punti 64,60.
35. Corrado Raffaele, ex combattente, punti 64,55.
36. Campana Alessandro, ex combattente, punti 64,43.
37. Del Vantesimo Mario, ex combattente, punti 64,40.
38. Valente Umberto, punti 64,30.
39. Bertini Vincenzo, invalido di guerra, punti 64,20.
40. Pisani Spartaco, punti 64,13.
41. Claps Francesco, ex combattente, punti 64,10.
42. Quain Italico, punti 64,07.
43. Rossi Achille, ex combattente, punti 63,95.
44. Rubini Stene, punti 63,75.
45. Curatolo Michele, punti 63,70.
46. Marani Alfredo, ex combattente, punti 63,65.
47. Gusella Uris, ex combattente, punti 63,55.
48. Marchesi Gianfrancesco, punti 63,53.
49. Gembali Giuseppe, ex combattente, punti 63,50.
50. Borgonuovo Giuseppe, punti 63,45.
51. Catena Libero, ex combattente, punti 63,40.
52. Marini Marino, punti 63,35.
53. Mustaro Antonio, punti 63,30.
54. Torres Carlo, ex combattente, punti 63,27.
55. Rosini Cesare, punti 63,24.
56. Scarpellini Aldo, punti 63,23.
57. Bertè Ugo, punti 63,20.
58. Amadei Luigi, ex combattente, punti 63,17.
59. Bassi Renato, punti 63,14.
60. Tranchero Vincenzo, punti 63,12.
61. Vanzetti Luigi, ex combattente, punti 63.
62. Balsomini Radium, punti 62,93.
63. Palla Renato, punti 62,90.
64. Masè Giorgio, punti 62,80.
65. Petrantoni Francesco, ex combattente, punti 62,73.
66. Caccia Luigi, ex combattente, punti 62,70.
67. Lasagni Augusto, punti 62,60.
68. Locci Vincenzo, punti 62,55.
69. La Foresta Giuseppe, punti 62,45.
70. Carloni Mario, punti 62,43.
71. Tura Aldo, punti 62,40.
72. Marchese Luigi, ex combattente, punti 62,35.
73. Fornari Carlo, ex combattente, punti 62,30.
74. Ferrara Alberto, ex combattente, punti 62,05.
75. Lo Giudice Nicola, punti 62,03.
76. Vascellari Primo, punti 62.
77. Grazioli Amilcare, ex combattente, punti 61,80.
78. De Falco Giovanni, punti 61,73.
79. Biani Aldo, ex combattente, punti 61,70.
80. Cosso Angelo, ex combattente, punti 61,65.
81. Tedde Giulio, ex combattente, punti 61,60.
82. Rosia Antonino, punti 61,50.
83. Campolmi Lorenzo, punti 61,45.
84. Sacco Franco, punti 61,38.
85. Griesi Savino, punti 61,35.
86. Acanfora Salvatore, punti 61,30.
87. Gregorini Luigi, ex combattente, punti 61,25.
88. Bertoni Giuseppe, invalido di guerra, punti 61,05.
89. Bolli Carlo, punti 61.
90. Marinelli Tullio, invalido di guerra, punti 60,95.
91. Baviera Vittorio, punti 60,92.
92. Fontanelli Antonio, punti 60,85.
93. D'Ottone Guglielmo, punti 60,80.
94. Ferrari Alfredo, ex combattente, punti 60,75.
95. Cabrini Nerio, punti 60,70.
96. Innocenzi Romeo, punti 60,65.
97. Paratore Edoardo, punti 60,53.
98. Florini Armando, ex combattente, punti 60,50.
99. Fogli Roberto, punti 60,47.
100. Alfonsi Marcello, ex combattente, punti 60,35.
101. Marchetti Pasquale, ex combattente, punti 60,33.
102. Novi Edo, ex combattente, punti 60,30.
103. Cascini Antonio, ex combattente, punti 60,25.

104. Quattrone Rizieri, invalido di guerra, punti 60,20;
105. Cavallini Fernando, ex combattente, punti 60,05;
106. Bruzzesi Luigi, punti 60,03;
107. Sgambelluri Michelangelo, punti 60;
108. Viesti Ignazio, punti 59,90;
109. Coletti Silvio, punti 59,85;
110. Chirico Giovanni, ex combattente, punti 59,73;
111. Vesco Luigi, ex combattente, punti 59,70;
112. Chittolini Angiolino, punti 59,67;
113. Santoro Federico, punti 59,60;
114. Siracusano Alfonso, punti 59,55;
115. Pedace Giuseppe, punti 59,50;
116. Bovone Angelo, ex combattente, punti 59,48;
117. Sabella Gaspere, punti 59,45;
118. Vezzali Nino, punti 59,42;
119. Siniscalco Egidio, punti 59,39;
120. Giovannucci Giuseppe, punti 59,37;
121. Iacopini Nello, punti 59,34;
122. Tamburini Mario, punti 59,31;
123. Merlini Giovanni, ex combattente, punti 59,28;
124. Zuppari Vincenzo, punti 59,27;
125. Colabella Tullio, punti 59,24;
126. Simone Giuseppe, punti 59,22;
127. Scarnati Fernando, punti 59,21;
128. Pittari Vincenzo, punti 59,19;
129. Garretti Attilio, ex combattente, punti 59,13;
130. Milli Luigi, punti 59,10;
131. Gervasi Giuseppe, punti 59,05;
132. Solinas Gesuino, ex combattente, punti 58,95;
133. Lenzi Corrado, punti 58,90;
134. Banti Oreste, punti 58,81;
135. Tolve Luigi, ex combattente, punti 58,78;
136. Bignardi Ettore, ex combattente, punti 58,75;
137. Moni Benito, punti 58,70;
138. Calò Umberto, punti 58,65;
139. Ferraro Carlo, punti 58,62;
140. Bianchetti Giuseppe, ex combattente, punti 58,60;
141. Storbini Angelo, ex combattente, punti 58,57;
142. Galluzzo Benedetto, ex combattente, punti 58,40;
143. Cruciani Romolo, punti 58,38;
144. Del Giudice Filippo, profugo d'Africa, punti 58,35;
145. Falchi Ambrogio, ex combattente, punti 58,25;
146. Sassi Walter, ex combattente, punti 58,20;
147. Scavuzzo Benedetto, punti 58,15;
148. Falletti Aurelio, ex combattente, punti 58,13;
149. Ferrari Roberto, ex combattente, punti 58,10;
150. Santangeli Emiliano, ex combattente, punti 58,07;
151. Seguiti Mario, ex combattente, punti 57,95;
152. Mechelli Enzo, punti 57,85;
153. Borra Giuseppe, ex combattente, punti 57,80;
154. Domenici Sidney Maria, ex combattente, punti 57,60;
155. Cultrera Nicolò, punti 57,48;
156. Crovi Edmondo, ex combattente, punti 57,45;
157. Princiroli Gianfranco, punti 57,33;
158. Lunel Massimo, ex combattente, punti 57,30;
159. Ballardone Pietro, punti 57,18;
160. Sapienza Giovanni, punti 57,15;
161. Valentini Petronio, ex combattente, punti 56,95;
162. Giuliani Paolo, punti 56,85;
163. Di Ludovico Domenico, ex combattente, punti 56,73;
164. Maurichi Savino, ex combattente, punti 56,70;
165. Rosada Giovanni, punti 56,65;
166. Pistelli Arnaldo, punti 56,63;
167. Scarfi Salvatore, punti 56,60;
168. Celi Giovanni, invalido di guerra, punti 56,55;
169. Martino Antonio, punti 56,45;
170. Caforio Giovan Battista, punti 56,40;
171. Taddei Luigi, punti 56,35;
172. Pettenati Alberto, punti 56,33;
173. Camerini Fernando, punti 56,30;
174. Assorati Aldo, ex combattente, punti 56,23;
175. Valletta Pasquale, ex combattente, punti 56,22;
176. Marino Francesco, ex combattente, punti 56,21;
177. Fava Camillo, ex combattente, punti 56,20;
178. Barbarello Giuseppe, punti 56,17;
179. Bruno Alberto, ex combattente, punti 56,10;
180. Blengetto Giuseppe, punti 56,05;
181. Bergonzi Luigi, punti 55,90;
182. Bottacchiari Amerigo, ex combattente, punti 55,79;
183. Frattolino Francesco, ex combattente, punti 55,76;
184. Di Cocco Bruno, ex combattente, punti 55,73;
185. Seppi Remo, deportato civile, punti 55,70;
186. Sabbatini Pasquale, ex combattente, punti 55,67;
187. Lomuti Antonio, ex combattente, punti 55,60;
188. Pisani Vittorio, invalido di guerra, punti 55,53;
189. Zigarella Giuseppe, ex combattente, punti 55,51;
190. Romanello Mario, ex combattente, punti 55,48;
191. Buono Antonio, ex combattente, punti 55,45;
192. Mancusi Antonio, punti 55,43;
193. Quattrocchio Enrico, ex combattente, punti 55,40;
194. Soldano Michele, punti 55,27;
195. Amadesi Tristano, punti 55,35;
196. Paradisi Vittorio, invalido di guerra, punti 55,25;
197. De Rienzo Giovanni, ex combattente, punti 55,13;
198. Garofalo Giuseppe, ex combattente, punti 55,10;
199. Sebastianelli Enea, ex combattente, punti 55,07;
200. De Rosa Luigi, ex combattente, punti 54,98;
201. Di Martire Antonino, ex combattente, punti 54,95;
202. Grottini Manlio, ex combattente, punti 54,92;
203. Giaculli Ettore, punti 54,80;
204. Cerè Gilberto, ex combattente, punti 54,70;
205. Ferrari Giorgio, punti 54,65;
206. Consorti Arnaldo, ex combattente, punti 54,63;
207. Lanciotti Amedeo, ex combattente, punti 54,60;
208. Pasqualoni Francesco, ex combattente, punti 54,57;
209. Sacchitella Alessandro, punti 54,55;
210. Pinto Vincenzo, ex combattente, punti 54,45;
211. Salghini Enofrio, ex combattente, punti 54,25;
212. Ziccardi Vincenzo, punti 54,15;
213. Colabella Armando, ex combattente, punti 54,10;
214. Tucci Emilio, ex combattente, punti 54,01;
215. Tomassini Vincenzo, ex combattente, punti 53,98;
216. Di Cio Marcello, ex combattente, punti 53,95;
217. Prinetto Ercole, ex combattente, punti 53,92;
218. Benigni Italo, punti 53,80;
219. Piana Giorgio, ex combattente, punti 53,75;
220. Musone Giuseppe, ex combattente, punti 53,70;
221. Parrinello Giuseppe, ex combattente, punti 53,67;
222. Mammarella Alfredo, ex combattente, punti 53,60;
223. Palla Antonio, invalido di guerra, punti 53,50;
224. Vivaldi Italo, ex combattente, punti 53,47;
225. Caielli Emilio, ex combattente, punti 53,45;
226. Beltrami Renzo, ex combattente, punti 53,42;
227. Vecchione Antonio, ex combattente, punti 53,20;
228. Piazza Giuseppe, profugo Africa Italiana, punti 53,17;
229. Bartelli Giovanni, invalido di guerra, punti 53,10;
230. Montanari Ruggero, ex combattente, punti 53,05;
231. Faedda Luigi, ex combattente, punti 53;
232. Surgo Lucio, ex combattente, punti 52,98;
233. Siniscalchi Roberto, ex combattente, punti 52,95;
234. Calascibetta Vittorio, ex combattente, punti 52,93;
235. Ranieri Ennio, invalido di guerra, punti 52,89;
236. Scano Genesio, ex combattente, punti 52,87;
237. Biletto Domenico, ex combattente, punti 52,70;
238. Menichelli Guerrino, ex combattente, punti 52,54;
239. Ragazzino Angelo, ex combattente, punti 52,51;
240. Alberti Giovanni, ex combattente, punti 52,48;
241. Caruso Vincenzo, ex combattente, punti 52,45;
242. Caprio Dante, ex combattente, punti 52,42;
243. Corabi Riccardo, invalido di guerra, punti 52,40;
244. Otta Luciano, ex combattente, punti 52,53;
245. Zella Vincenzo, ex combattente, punti 52,30;
246. Cosentino Giuseppe, ex combattente, punti 52,20;
247. Raffi Raffaele, ex combattente, punti 52,10;
248. Anastasia Luigi, ex combattente, punti 51,95;
249. Garbarino Livio, ex combattente, punti 51,90;
250. Montanari William, ex combattente, punti 51,88;
251. Smerchinchì Natale, ex combattente, punti 51,85;
252. Abramo Vitaliano, ex combattente, punti 51,80;
253. Di Natali Vincenzo, ex combattente, punti 51,73;
254. De Nozza Ettore, ex combattente, punti 51,70;
255. Scottu Antonio, profugo Africa Italiana, punti 51,60;
256. Spadaro Antonino, ex combattente, punti 51,35;
257. Baiata Francesco, ex combattente, punti 51,30;
258. Sparice Ugo, ex combattente, punti 51,26;
259. Peirola Quirino, partigiano combattente, punti 51,23;
260. Pinelli Francesco, ex combattente, punti 51,20;
261. Nicoletti Rosario, ex combattente, punti 51,17;
262. Bonadies Orfeo, ex combattente, punti 51,04;
263. Picchi Fernando, ex combattente, punti 51,01;
264. Iozzo Pietro, ex combattente, punti 50,98;
265. Pedicelli Giuseppe, invalido di guerra, punti 50,95;
266. Viola Tullio, invalido di guerra, punti 50,92;
267. Giordana Giorgio, ex combattente, punti 50,83;
268. De Luca Cosimo, ex combattente, punti 50,80;

269. Mazzucca Michele, ex combattente, punti 50,77;
270. Boari Giovanni, ex combattente, punti 50,75;
271. Cassaro Francesco, ex combattente, punti 50,73;
272. Sestili Cesare, ex combattente, punti 50,70;
273. Battistoni Davide, punti 50,65;
274. Bezzola Raffaele, ex combattente, punti 50,60;
275. Cecchetti Ennio, punti 50,48;
276. Rapini Leonida, ex combattente, punti 50,45;
277. Di Tullio Mario, ex combattente, punti 50,40;
278. Maranzano Sebastiano, ex combattente, punti 50,33;
279. Gatto Giorgio, ex combattente, punti 50,30;
280. Spagnoli Edoardo, ex combattente, punti 50,27;
281. Franchi Lorenzo, ex combattente, punti 50,23;
282. Presciutti Giovanni, ex combattente, punti 50,20;
283. Bancivenga Antonio, ex combattente, punti 50,17;
284. Laudatio Tommaso, ex combattente, punti 50;
285. Ribaldi Publio, ex combattente, punti 49,70;
286. Laganà Letterio, ex combattente, punti 49,45;
287. Panico Raffaele, ex combattente, punti 49,30;
288. Matarazzo Domenico, punti 49,20;
289. Biagiotti Valentino, ex combattente, punti 49,17;
290. Freda Antonio, invalido di guerra, punti 49,15;
291. Del Grego Lino, punti 49,10;
292. Tomasello Michelangelo, profugo d'A. I., punti 49;
293. Bruno Giuseppe, ex combattente, punti 48,95;
294. Fiore Vittorio Emanuele, ex combattente, punti 48,65;
295. Schiazza Nicola, ex combattente, punti 48,50;
296. Ballarè Carlo, ex combattente, punti 48,45;
297. Nigro Luigi, ex combattente, punti 48,35;
298. Minicucci Valentino, ex combattente, punti 48,30;
299. Ponte Francesco, ex combattente, punti 48,10;
300. Cama Ignazio, ex combattente, punti 47,60;
301. Massetani Vago Franco, ex combattente, punti 47,38;
302. Donato Lorenzo, ex combattente, punti 47,35;
303. De Girolamo Nazario, invalido di guerra, punti 47,20;
304. Ferrari Giuseppe, ex combattente, punti 46,95;
305. Casario Ludovico, ex combattente, punti 46,92;
306. Riglietti Claudio, invalido di guerra, punti 46,20;
307. Onofri Ugo, ex combattente, punti 44,85;
308. Barbiero Carmine, ex combattente, punti 44,20.

I seguenti candidati sono conseguentemente dichiarati vincitori del concorso stesso:

1. De Angelis Giuseppe, punti 75,65;
2. Crociani Francesco, ex combattente, punti 72,90;
3. Tedeschi Vincenzo, punti 72,60;
4. Scandellari Augusto, ex combattente, punti 70,75;
5. Mosetti Vittorio, punti 69,90;
6. Russo Michele, punti 69,70;
7. Laudisio Enea, punti 69,65;
8. Valtz Luigi, punti 69,55;
9. Recia Carlo, punti 69,20;
10. Pacietti Alberto, invalido di guerra, punti 69;
11. Lillo Arcangelo, punti 68,40;
12. Parisatti Arturo, invalido di guerra, punti 68,30;
13. Alberino Antonio, ex combattente, punti 67,16;
14. Soavi Giulio, punti 67,13;
15. Campagnolo Vittorio, ex combattente, punti 67,10;
16. Salbitani Rocco, ex combattente, punti 67,07;
17. Signorelli Francesco, ex combattente, punti 66,40;
18. Carotenuto Ferdinando, ex combattente, punti 66,20;
19. Donadio Alfredo, invalido di guerra, punti 66,10;
20. Augelli Arnaldo, ex combattente, punti 66,05;
21. Dattilo Luigi, punti 65,90;
22. Bellavia Melchiorre, punti 65,80;
23. Castelgrande Giovanni, invalido di guerra, punti 65,75;
24. Torchia Saverio, punti 65,55;
25. Galli Emilio, ex combattente, punti 65,35;
26. Marzocchi Pietro, ex combattente, punti 65,30;
27. De Francesco Tommaso, ex combattente, punti 65,23;
28. Rossi Arnaldo, punti 65,20;
29. Grandi Luigi, ex combattente, punti 64,95;
30. Belisario Vittorio, ex combattente, punti 64,76;
31. Cuomo Umberto, ex combattente, punti 64,73;
32. Morace Nicola, punti 64,70;
33. Contro Renato, punti 64,67;
34. Malusa Alberto, ex combattente, punti 64,60;
35. Corrado Raffaele, ex combattente, punti 64,55;
36. Campana Alessandro, ex combattente, punti 64,43;
37. Del Vantesimo Mario, ex combattente, punti 64,40;
38. Valente Umberto, punti 64,30;
39. Bertini Vincenzo, invalido di guerra, punti 64,20;

40. Pisani Spartaco, punti 64,13;
41. Claps Francesco, ex combattente, punti 64,10;
42. Quain Italo, punti 64,07;
43. Rossi Achille, ex combattente, punti 63,95;
44. Rubini Stene, punti 63,75;
45. Curatolo Michele, punti 63,70;
46. Marani Alfredo, ex combattente, punti 63,65;
47. Gusella Uris, ex combattente, punti 63,55;
48. Marchesi Gianfrancesco, punti 63,53;
49. Gemelli Giuseppe, ex combattente, punti 63,50;
50. Borgonuovo Giuseppe, punti 63,45;
51. Catena Libero, ex combattente, punti 63,40;
52. Marini Marino, punti 63,35;
53. Mustaro Antonio, punti 63,30;
54. Torres Carlo, ex combattente, punti 63,27;
55. Rosini Cesare, punti 63,24;
56. Scarpellini Aldo, punti 63,23;
57. Bertè Ugo, punti 63,20;
58. Amadei Luigi, ex combattente, punti 63,17;
59. Bassi Renato, punti 63,14;
60. Tranchero Vincenzo, punti 63,12;
61. Vanzetti Luigi, ex combattente, punti 63;
62. Balsomini Radium, punti 62,93;
63. Palla Renato, punti 62,90;
64. Masè Giorgio, punti 62,80;
65. Petrantoni Francesco, ex combattente, punti 62,73;
66. Caccia Luigi, ex combattente, punti 62,70;
67. Lasagni Augusto, punti 62,60;
68. Lecci Vincenzo, punti 62,55;
69. La Foresta Giuseppe, punti 62,45;
70. Carloni Mario, punti 62,43;
71. Tura Aldo, punti 62,40;
72. Marchese Luigi, ex combattente, punti 62,35;
73. Fornari Carlo, ex combattente, punti 62,30;
74. Ferrara Alberto, ex combattente, punti 62,05;
75. Lo Giudice Nicola, punti 62,03;
76. Vascellari Primo, punti 62;
77. Grazioli Amilcare, ex combattente, punti 61,80;
78. De Falco Giovanni, punti 61,73;
79. Briani Aldo, ex combattente, punti 61,70;
80. Cosso Angelo, ex combattente, punti 61,65;
81. Tedde Giulio, ex combattente, punti 61,60;
82. Rosia Antonino, punti 61,50;
83. Campolmi Lorenzo, punti 61,45;
84. Sacco Franco, punti 61,38;
85. Griesi Savino, punti 61,35;
86. Acanfora Salvatore, punti 61,30;
87. Gregorini Luigi, ex combattente, punti 61,25;
88. Bertoni Giuseppe, invalido di guerra, punti 61,05;
89. Bolli Carlo, punti 61;
90. Marinelli Tullio, invalido di guerra, punti 60,95;
91. Baviera Vittorio, punti 60,92;
92. Fontanelli Antonio, punti 60,85;
93. D'Ottone Guglielmo, punti 60,80;
94. Ferrari Alfredo, ex combattente, punti 60,75;
95. Cabrini Nerio, punti 60,70;
96. Innocenzi Romeo, punti 60,65;
97. Paratore Edoardo, punti 60,52;
98. Floridi Armando, ex combattente, punti 60,50;
99. Fogli Roberto, punti 60,47;
100. Alfonsi Marcello, ex combattente, punti 60,35;
101. Marchetti Pasquale, ex combattente, punti 60,33;
102. Novi Edo, ex combattente, punti 60,30;
103. Cascini Antonio, ex combattente, punti 60,25;
104. Quattrone Rizzieri, invalido di guerra, punti 60,20;
105. Cavallini Fernando, ex combattente, punti 60,05;
106. Bruzzesi Luigi, punti 60,03;
107. Agambelluri Michelangelo, punti 60;
108. Viesti Ignazio, punti 59,90;
109. Coletti Silvio, punti 59,85;
110. Chirico Giovanni, ex combattente, punti 59,73;
111. Vesco Luigi, ex combattente, punti 59,70;
112. Chittolini Angiolino, punti 59,67;
113. Santoro Federico, punti 59,60;
114. Siracusano Alfonso, punti 59,55;
115. Pedace Giuseppe, punti 59,50;
116. Bovone Angelo, ex combattente, punti 59,48;
117. Sabella Gaspare, punti 59,45;
118. Vezzali Lino, punti 59,42;
119. Siniscalco Egidio, punti 59,39;
120. Giovannucci Giuseppe, punti 59,37;
121. Lacopini Nello, punti 59,34;

122. Tamburini Mario, punti 59,31;
123. Merlino Giovanni, ex combattente, punti 59,28;
124. Zuppardi Vincenzo, punti 59,27;
125. Colabella Tullio, punti 59,24;
126. Simone Giuseppe, punti 59,22;
127. Scarnati Fernando, punti 59,21;
128. Carretti Attilio, ex combattente, punti 59,13;
129. Solinas Gesuino, ex combattente, punti 58,95;
130. Tolve Luigi, ex combattente, punti 58,78;
131. Bignardi Ettore, ex combattente, punti 58,75;
132. Bianchetti Giuseppe, ex combattente, punti 58,60;
133. Storbini Angelo, ex combattente, punti 58,57;
134. Galluzzo Benedetto, ex combattente, punti 58,40;
135. Del Giudice Filippo, profugo d'Africa, punti 58,35;
136. Falchi Ambrogio, ex combattente, punti 58,25;
137. Sassi Walter, ex combattente, punti 58,20;
138. Falletti Aurelio, ex combattente, punti 58,13;
139. Ferrari Roberto, ex combattente, punti 58,10;
140. Santangeli Emiliano, ex combattente, punti 58,07;
141. Seguiti Mario, ex combattente, punti 57,95;
142. Borra Giuseppe, ex combattente, punti 57,80;
143. Domenici Sidney Maria, ex combattente, punti 57,60;
144. Crovi Edmondo, ex combattente, punti 57,45;
145. Lunel Massimo, ex combattente, punti 57,30;
146. Valentini Petronio, ex combattente, punti 56,95;
147. Di Ludovico Domenico, ex combattente, punti 56,73;
148. Maurichi Savino, ex combattente, punti 56,70;
149. Celi Giovanni, invalido di guerra, punti 56,55;
150. Assorati Aldo, ex combattente, punti 56,23;
151. Valletta Pasquale, ex combattente, punti 56,22;
152. Pisani Vittorio, invalido di guerra, punti 55,53;
153. Paradisi Vittorio, invalido di guerra, punti 55,25;
154. Palla Antonio, invalido di guerra, punti 53,50;
155. Bartelli Giovanni, invalido di guerra, punti 53,10;
156. Ranieri Ennio, invalido di guerra, punti 52,89;
157. Corabi Riccardo, invalido di guerra, punti 52,40;
158. Pedicelli Giuseppe, invalido di guerra, punti 50,95;
159. Viola Tullio, invalido di guerra, punti 50,92;
160. Freda Antonio, invalido di guerra, punti 49,15;
161. De Girolamo Nazario, invalido di guerra, punti 47,20;
162. Riglietti Claudio, invalido di guerra, punti 46,20.

I sottoposti candidati sono dichiarati idonei del concorso di cui sopra, nell'ordine seguente:

- | | |
|-----------------------------|----------------------------|
| 1. Pitari Vincenzo | 39. Buono Antonio |
| 2. Milli Luigi | 40. Mancusi Antonio |
| 3. Gervasi Giuseppe | 41. Quattrocchi Enrico |
| 4. Lenzi Corrado | 42. Soldano Michele |
| 5. Banti Oreste | 43. Amadesi Tristano |
| 6. Moni Benito | 44. De Rienzo Giovanni |
| 7. Calò Umberto | 45. Garofalo Giuseppe |
| 8. Ferraro Carlo | 46. Sabatinelli Enea |
| 9. Cruciani Romolo | 47. De Rosa Luigi |
| 10. Scavuzzo Benedetto | 48. Di Martire Antonino |
| 11. Mechelli Enzo | 49. Grottini Manlio |
| 12. Cultrera Nicolò | 50. Giaculli Ettore |
| 13. Pincirolì Gianfranco | 51. Cerè Gilberto |
| 14. Bellardone Pietro | 52. Ferrari Giorgio |
| 15. Sapienza Giovanni | 53. Consorti Arnaldo |
| 16. Giuliani Paolo | 54. Lanciotti Amedeo |
| 17. Rosada Giovanni | 55. Pasqualoni Francesco |
| 18. Pistelli Arnaldo | 56. Sacchitella Alessandro |
| 19. Scarfi Salvatore | 57. Pinto Vincenzo |
| 20. Martino Antonio | 58. Salghini Enofrio |
| 21. Caforio Giovan Battista | 59. Ziccardi Vincenzo |
| 22. Taddei Luigi | 60. Colabella Armando |
| 23. Pettenati Alberto | 61. Tucci Emilio |
| 24. Camerini Fernando | 62. Tomassini Vincenzo |
| 25. Marino Francesco | 63. Di Cio Marcello |
| 26. Fava Camillo | 64. Prinetto Ercole |
| 27. Barbadello Giuseppe | 65. Benigni Italo |
| 28. Bruno Alberto | 66. Piana Giorgio |
| 29. Blengetto Giuseppe | 67. Musone Giuseppe |
| 30. Bergonzi Luigi | 68. Parrinello Giuseppe |
| 31. Bottacchiari Amerigo | 69. Mammarella Alfredo |
| 32. Frattolillo Francesco | 70. Vivaldi Italo |
| 33. Di Cocco Bruno | 71. Caielli Emilio |
| 34. Seppi Remo | 72. Beltrami Renzo |
| 35. Sabbatini Pasquale | 73. Vecchione Antonio |
| 36. Lomuti Antonio | 74. Piazza Giuseppe |
| 37. Zingarella Giuseppe | 75. Montanari Ruggero |
| 38. Romanello Mario | 76. Faedda Luigi |

- | | |
|---------------------------|------------------------------|
| 77. Surgo Lucio | 112. Cassano Francesco |
| 78. Siniscalchi Roberto | 113. Sestili Cesare |
| 79. Calascibetta Vittorio | 114. Battistoni Davide |
| 80. Scano Genesio | 115. Rezzolla Raffaele |
| 81. Bitetto Domenico | 116. Cecchetti Ennio |
| 82. Menichelli Guerrino | 117. Rapini Leonida |
| 83. Ragozzini Angelo | 118. Di Tullio Mario |
| 84. Laberti Giovanni | 119. Maranzano Sebastiano |
| 85. Caruso Vincenzo | 120. Gatto Giorgio |
| 86. Caprio Dante | 121. Spagnoli Edoardo |
| 87. Otta Luciano | 122. Franchi Lorenzo |
| 88. Zella Vincenzo | 123. Presciutti Giovanni |
| 89. Consentino Giuseppe | 124. Bencivenga Antonio |
| 90. Raffi Raffaele | 125. Laudadio Tommaso |
| 91. Anastasia Luigi | 126. Ribaldi Publio |
| 92. Garbarino Livio | 127. Laganà Letterio |
| 93. Montanari William | 128. Panico Raffaele |
| 94. Smerchinchì Navale | 129. Matarazzo Domenico |
| 95. Abramo Vitaliano | 130. Biagiotti Valentino |
| 96. Di Natali Vincenzo | 131. Del Greco Lino |
| 97. De Mozza Ettore | 132. Tomasello Michelangelo |
| 98. Scotti Antonio | 133. Bruno Giuseppe |
| 99. Spadaro Antonino | 134. Fiore Vittorio Emanuele |
| 100. Baiata Francesco | 135. Schiazza Nicola |
| 101. Sparice Ugo | 136. Ballarè Carlo |
| 102. Peirola Quirino | 137. Nigro Luigi |
| 103. Pinelli Francesco | 138. Minicucci Valentino |
| 104. Nicoletti Rosario | 139. Ponte Francesco |
| 105. Bonadies Orfeo | 140. Cama Ignazio |
| 106. Picchi Fernando | 141. Massetani Vago Franco |
| 107. Iozzo Pietro | 142. Donato Lorenzo |
| 108. Giordana Giorgio | 143. Ferraro Giuseppe |
| 109. De Luca Cosimo | 144. Cesario Ludovico |
| 110. Mazzucca Michele | 145. Onofri Ugo |
| 111. Boari Giovanni | 146. Barbiero Carmine |

Art. 5.

E' annullata la nomina dei vincitori del concorso stesso disposta con i decreti Ministeriali 1° giugno 1951, n. 16485, e 10 dicembre 1951, n. 2332, in esecuzione della decisione del Consiglio di Stato dal 66° posto compreso in poi.

A termini dei precedenti articoli i seguenti candidati nell'ordine determinato dalla graduatoria come sopra modificata e aggiornata sono stati nominati geometri aggiunti in prova con decorrenza 1° giugno 1951 e con l'assegno mensile lordo a fianco di ciascuno indicato:

1. De Angelis Giuseppe, L. 16.775.
2. Crociani Francesco, L. 16.775.
3. Tedeschi Vincenzo, L. 221.100 annue lorde (oltre assegno annuo lordo pensionabile di L. 31.900).
4. Scandellari Augusto, L. 16.775.
5. Mosetti Vittorio, L. 16.775.
6. Russo Michele, L. 16.775.
7. Laudisio Enea, L. 221.100 annue lorde (oltre assegno annuo lordo pensionabile di L. 17.600).
8. Valtz Luigi, L. 16.775.
9. Recla Carlo, L. 16.775.
10. Pacielli Alberto, L. 16.775.
11. Lillo Arcangelo, L. 206.800 annue lorde (conserva stipendio primo aumento periodico grado 11°).
12. Parisatti Arturo, L. 16.775.
13. Alberino Antonio, L. 16.775.
14. Soavi Giulio, L. 16.775.
15. Campagnolo Vittorio, L. 206.800 annue lorde (comprendente dell'assegno annuo lordo di L. 5500).
16. Salbitani Rocco, L. 221.100 annue lorde (oltre assegno annuo lordo pensionabile di L. 58.300).
17. Signorelli Francesco, L. 16.775.
18. Carotenuto Ferdinando, L. 16.775.
19. Donadio Alfredo, L. 16.775;
20. Augelli Arnaldo, L. 16.775.
21. Dattilo Luigi, L. 16.775.
22. Bellavia Melchiorre, L. 16.775.
23. Castelgrande Giovanni, L. 16.775.
24. Torchia Saverio, L. 16.775.
25. Galli Emilio, L. 16.775.
26. Marzocchi Pietro, L. 16.775.
27. De Francesco Tommaso, L. 16.775.
28. Rossi Arnaldo, L. 16.775.
29. Grandi Luigi, L. 16.775.
30. Belisario Vittorio, L. 16.775.

31. Cuomo Umberto, L. 221.100 annue lorde (oltre assegno annuo lordo pensionabile di L. 17.600).
32. Morace Nicola, L. 16.775.
33. Contro Renato, L. 16.775.
34. Malusa Alberto, L. 16.775.
35. Corrado Raffaele, L. 206.800 annue lorde (comprehensive dell'assegno annuo lordo pensionabile di L. 5500).
36. Campana Alessandro, L. 16.775.
37. Del Vantesimo Mario, L. 221.100 annue lorde (oltre assegno annuo lordo pensionabile di L. 17.600).
38. Valente Umberto, L. 16.775.
39. Bertini Vincenzo, L. 16.775.
40. Pisani Spartaco, L. 16.775.
41. Claps Francesco, L. 16.775.
42. Quain Italo, L. 206.800 annue lorde (comprehensive dell'assegno annuo lordo pensionabile di L. 5500).
43. Rossi Achille, L. 16.775.
44. Rubini Steno, L. 16.775.
45. Curatolo Michele, L. 16.775.
46. Marani Alfredo, L. 16.775.
47. Gusella Uris, L. 16.775.
48. Marchesi Gianfrancesco, L. 16.775.
49. Gemielli Giuseppe, L. 16.775.
50. Borgonuovo Giuseppe, L. 16.775.
51. Catena Libero, L. 221.100 annue lorde (oltre assegno annuo lordo pensionabile di L. 17.600).
52. Marini Marino, L. 16.775.
53. Mustaro Antonio, L. 16.775.
54. Torres Carlo, L. 16.775.
55. Rosini Cesare, L. 16.775.
56. Scarpellini Aldo, L. 16.775.
57. Bertè Ugo, L. 16.775.
58. Amadei Luigi, L. 206.800 annue lorde (comprehensive dell'assegno annuo lordo pensionabile di L. 5500).
59. Bassi Renato, L. 16.775.
60. Tranchero Vincenzo, L. 16.775.
61. Vanzetti Luigi, L. 16.775.
62. Balsomini Radium, L. 206.800 annue lorde (comprehensive dell'assegno annuo lordo pensionabile di L. 5500).
63. Palla Renato, L. 16.775.
64. Masè Giorgio, L. 221.100 annue lorde (oltre assegno annuo lordo pensionabile di L. 17.600).
65. Petrantoni Francesco, L. 16.775.
66. Caccia Luigi, L. 16.775.
67. Lasagni Augusto, L. 16.775.
68. Lecci Vincenzo, L. 16.775.
69. La Foresta Giuseppe, L. 16.775.
70. Carloni Mario, L. 16.775.
71. Tura Aldo, L. 16.775.
72. Marchese Luigi, L. 16.775.
73. Fornari Carlo, L. 206.800 annue lorde (comprehensive dell'assegno annuo lordo pensionabile di L. 5500).
74. Ferrara Alberto, L. 221.100 annue lorde (oltre assegno pensionabile di L. 17.600).
75. Lo Giudice Nicola, L. 221.100 annue lorde (oltre assegno annuo lordo pensionabile di L. 17.600).
76. Vascellari Primo, L. 16.775.
77. Graziosi Amilcare, L. 16.775.
78. De Falco Giovanni, L. 16.775.
79. Briani Aldo, L. 221.100 annue lorde (oltre assegno annuo lordo pensionabile di L. 17.600).
80. Cosso Angelo, L. 16.775.
81. Tedde Giulio, L. 16.775.
82. Rosia Antonino, L. 16.775.
83. Campolmi Lorenzo, L. 16.775.
84. Sacco Franco, L. 16.775.
85. Griesi Savino, L. 16.775.
86. Acanfora Salvatore, L. 238.700 annue lorde (conserva stipendio iniziale grado 10°).
87. Gregorini Luigi, L. 16.775.
88. Bertoni Giuseppe, L. 16.775.
89. Bolli Carlo, L. 16.775.
90. Marinelli Tullio, L. 16.775.
91. Baviera Vittorio, L. 16.775.
92. Fontanelli Antonio, L. 16.775.
93. D'Ottone Guglielmo, L. 16.775.
94. Ferrari Alfredo, L. 16.775.
95. Cabrini Nerio, L. 16.775.
96. Innocenzi Romeo, L. 206.800 annue lorde (conserva stipendio primo aumento periodico grado 11°).

97. Paratore Edoardo, L. 201.300 annue lorde (conserva stipendio iniziale grado 10°).
98. Floridi Armando, L. 16.775.
99. Fogli Roberto, L. 206.800 annue lorde (conserva stipendio primo aumento periodico grado 11°).
100. Alfonsi Marcello, L. 16.775.
101. Marchetti Pasquale, L. 16.775.
102. Novi Edo, L. 16.775.
103. Cascini Antonio, L. 16.775.
104. Quattrone Rizieri, L. 16.775.
105. Cavallini Fernando, L. 16.775.
106. Bruzzesi Luigi, L. 16.775.
107. Sgambelluri Michelangelo, L. 16.775.
108. Viesti Ignazio, L. 16.775.
109. Coletti Silvio, L. 201.300 annue lorde (conserva stipendio iniziale grado 11°).
110. Chirico Giovanni, L. 16.775.
111. Vesco Luigi, L. 16.775.
112. Chittolini Angiolino, L. 16.775.
113. Santoro Federico, L. 16.775.
114. Siracusano Alfonso, L. 246.400 annue lorde (conserva stipendio primo aumento periodico grado 10°).
115. Pedace Giuseppe, L. 16.775.
116. Bovone Angelo, L. 16.775.
117. Sabella Gaspere, L. 16.775.
118. Vezzali Lino, L. 16.775.
119. Siniscalco Egidio, L. 16.775.
120. Giovannucci Giuseppe, L. 16.775.
121. Iacopini Nello, L. 16.775.
122. Tamburini Mario, L. 238.700 annue lorde (conserva stipendio iniziale grado 10°).
123. Merlino Giovanni, L. 16.775.
124. Zuppari Vincenzo, L. 16.775.
125. Colabella Tullio, L. 16.775.
126. Simone Giuseppe, L. 16.775.
127. Scarnati Fernando, L. 16.775.
128. Carretti Attilio, L. 16.775.
129. Solinas Gesuino, L. 16.775.
130. Tolve Luigi, L. 16.775.
131. Bignardi Ettore, L. 16.775.
132. Bianchetti Giuseppe, L. 238.700 annue lorde (conserva stipendio iniziale grado 10°).
133. Storbini Angelo, L. 16.775.
134. Galluzzo Benedetto, L. 16.775.
135. Del Giudice Filippo, L. 16.775.
136. Falchi Ambrogio, L. 16.775.
137. Sassi Walter, L. 16.775.
138. Falletti Aurelio, L. 16.775.
139. Ferrari Roberto, L. 16.775.
140. Santangeli Emiliano, L. 16.775.
141. Seguiti Mario, L. 16.775.
142. Borra Giuseppe, L. 238.700 annue lorde (conserva stipendio iniziale grado 10°).
143. Domenici Sidney Maria, L. 16.775.
144. Grovi Edmondo, L. 16.775.
145. Lunel Massimo, L. 16.775.
146. Valentini Patronio, L. 16.775.
147. Di Ludovico Domenico, L. 16.775.
148. Maurichi Savino, L. 16.775.
149. Celi Giovanni, L. 16.775.
150. Assorati Aldo, L. 16.775.
151. Valletta Pasquale, L. 16.775.
152. Pisani Vittorio, L. 16.775.
153. Paradisi Vittorio, L. 16.775.
154. Palla Antonio, L. 16.775.
155. Bartelli Giovanni, L. 16.775.
156. Ranieri Ennio, L. 16.775.
157. Corabi Riccardo, L. 16.775.
158. Pedicelli Giuseppe, L. 16.775.
159. Viola Tullio, L. 16.775.
160. Freda Antonio, L. 16.775.
161. De Girolamo Nazario, L. 16.775.
162. Riglietti Claudio, L. 16.775.

Roma, addì 19 agosto 1955

Il Ministro: ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 febbraio 1956
Registro n. 6. foglio n. 293.

(1673)

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO**Diario delle prove scritte del concorso a sette posti di procuratore aggiunto dello Stato****L'AVVOCATO GENERALE DELLO STATO**

Visto il proprio decreto del 21 febbraio 1956, con il quale è stato bandito un concorso per esame teorico-pratico a sette posti di procuratore aggiunto dello Stato;

Visto l'art. 3 del decreto legislativo 2 marzo 1948, n. 155;
Vista la legge 20 giugno 1955, n. 519;

Determina:

Le prove scritte per esame del concorso a sette posti di procuratore aggiunto dello Stato indetto con il decreto summenzionato, avranno luogo nei giorni 15, 16 e 17 giugno 1956 ed inizio alle ore 9 nel Palazzo degli esami in via Girolamo Induno n. 4.

La presente determinazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel bollettino ufficiale del personale degli uffici dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, addì 10 aprile 1956

L'avvocato generale: SCOCA

(1727)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO**Diario delle prove scritte del concorso per esami a trenta posti di vice segretario in prova (gruppo A) nell'Amministrazione centrale.****IL MINISTRO PER LA DIFESA**

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visto il decreto Ministeriale 15 febbraio 1955, con il quale è stato indetto un concorso per esami a trenta posti di vice segretario in prova (gruppo A) nell'Amministrazione centrale dell'Esercito;

Ritenuto che occorre fissare i giorni in cui dovranno aver luogo le prove scritte del concorso di cui sopra;

Visto il decreto Ministeriale 12 luglio 1955;

Decreta:**Articolo unico**

Le prove scritte del concorso per esami a trenta posti di vice segretario in prova (gruppo A) nell'Amministrazione centrale dell'esercito, indetto con il decreto Ministeriale 15 febbraio 1955, avranno luogo in Roma, Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, alle ore 8 dei giorni 7, 8 e 9 maggio 1956.

Roma, addì 10 aprile 1956

p. Il Ministro: BOVETTI

(1767)

Diario della prova scritta del concorso, per esami e per titoli a quindici posti di capotecnico chimico aggiunto in prova nel personale tecnico civile per il Servizio chimico militare (grado 11°, gruppo B, degli specialisti tecnici chimici).**IL MINISTRO PER LA DIFESA**

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visto il decreto Ministeriale 15 novembre 1954, con il quale è stato indetto un concorso, per esami e per titoli a quindici posti di capotecnico chimico aggiunto in prova nel personale tecnico civile per il Servizio chimico militare (grado 11°, gruppo B) degli specialisti tecnici chimici;

Ritenuto che occorre fissare il giorno in cui dovrà aver luogo la prova scritta del concorso di cui sopra;

Visto il decreto Ministeriale 12 luglio 1955;

Decreta:**Articolo unico**

La prova scritta del concorso per esami e per titoli a quindici posti di capotecnico chimico aggiunto in prova nel personale tecnico civile per il Servizio chimico militare (grado 11°, gruppo B) degli specialisti tecnici chimici, indetto con il decreto Ministeriale 15 novembre 1954, avrà luogo in Roma, Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, alle ore 8 del giorno 3 maggio 1956

Roma, addì 10 aprile 1956

p. Il Ministro: BOVETTI

(1768)

PREFETTURA DI GORIZIA**Graduatoria generale del concorso al posto di ostetrica condotta vacante nel comune di Gorizia****IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA**

Visto il proprio decreto n. 21349/III-San. in data 17 marzo 1954, col quale è stato bandito un pubblico concorso per titoli ed esami ad un posto di ostetrica della 2ª condotta del comune di Gorizia vacante alla data del 30 novembre 1953;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice, nominata dall'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, con decreto n. 340.8.35/9627 del 13 maggio 1955, modificato con decreto n. 340.2.35/12131 dell'11 ottobre 1955, e ritenuto regolare il procedimento seguito dalla Commissione anzidetta nell'espletamento dei lavori;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e il regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso per il conferimento del posto di ostetrica della 2ª condotta di Gorizia:

1. Losetti Clelia	punti	111,80	su	150
2. Medvescek Zora		111,10		
3. Cainer Beatrice in Felcaro		89,30		
4. Cantelli Ardena in Pascoli		87,875		
5. Kodermaz Agata in Suligoi		79,65		
6. Csernjzky Bianca in Monfé		67		
7. Mian Letizia ved. Marega		62,20		

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi di legge.

Gorizia, addì 28 marzo 1956

Il prefetto: DE ZERBI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Visto il proprio decreto n. 5861 di pari data, col quale è stata approvata la graduatoria delle candidate al concorso per il posto di ostetrica della seconda condotta di Gorizia vacante al 30 novembre 1953, indetto con decreto prefettizio n. 21349 in data 17 marzo 1954;

Ritenuto necessario provvedere alla dichiarazione della candidata vincitrice del posto messo a concorso;

Visto l'art. 55 del regolamento per i concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La candidata Losetti Clelia, prima classificata nella graduatoria delle idonee al concorso in premessa, è dichiarata vincitrice del posto di ostetrica della seconda condotta di Gorizia.

Il sindaco di Gorizia è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nei modi di legge.

Gorizia, addì 28 marzo 1956

Il prefetto: DE ZERBI

(1645)

PREFETTURA DI MILANO

**Graduatoria generale del concorso a posti
di medico condotto vacanti nella provincia di Milano**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visto il decreto prefettizio n. S/8856, Div. 3/1 del 30 dicembre 1954, con il quale si provvedeva a bandire il pubblico concorso, per titoli ed esami a venti posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano al 30 novembre 1954;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice nonché la graduatoria formata dalla Commissione stessa per centonovantatré concorrenti dichiarati idonei;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonché l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti che hanno conseguita l'idoneità nel concorso di cui alle premesse:

1. Garlaschi dott. Guido	punti 59,42	su 100
2. Ferrazzi dott. Pietro	58,44	
3. Gerosa dott. Giuseppe	58,13	
4. De Megni dott. Nello	57,85	
5. Pierini dott. Antonio	55,97	
6. Todeschini dott. Giovanni	55,63	
7. Rossi dott. Mario	55,25	
8. Dinelli dott. Carlo	53,86	
9. Melloni dott. Felice	53,25	
10. De Gaudenzi dott. Angelo	53,18	
11. Campanelli dott. Michele	53,13	
12. Marchese dott. Giuseppe	53,09	
13. Meli Dotto dott. Paolo	52,83	
14. Stroppa dott. Luigi, invalido	52,66	
15. Rainisio dott. Matteo	52,48	
16. Tosi dott. Elio	52,20	
17. Redaelli dott. Pasquale	52,09	
18. Codecà dott. Mario	52,00	
19. Crespi dott. Giuseppe	51,40	
20. Grasso dott. Lucilio	51,32	
21. Ghisellini dott. Arrigo	51,31	
22. Bottesini dott. Giovanni	51,03	
23. Lavorato dott. Francesco	50,73	
24. Topa dott. Domenico	50,53	
25. Rossi dott. Renato	50,31	
26. Mambretti dott. Pietro	50,30	
27. Colucci dott. Enrico	50,25	
28. Ortelli dott. Umano	50,157	
29. Celsi dott. Ascanio	50,15	
30. Medagliani dott. Dino	49,96	
31. Vignati dott. Luigi	49,75	
32. De Gregorio dott. Vincenzo	49,65	
33. Urso dott. Rosario	49,50	
34. Sciatti dott. Carlo	49,45	
35. Zani dott. Pietro	49,41	
36. D'Alessandro dott. Emilio	49,05	
37. Girotti dott. Camillo	48,55	
38. Lonardi dott. Roberto	48,42	
39. Boni dott. Italo	48,26	
40. Di Marco dott. Angelo	47,79	
41. Guanciolli dott. Anna Maria	47,73	
42. Arcadi dott. Giuseppe	47,58	
43. Rossi dott. Giulio, invalido	47,42	
44. Colombo dott. Giuseppe	47,22	
45. Bramdazza dott. Mario	47,14	
46. Virdia dott. Pietro	47,12	
47. Dompè dott. Mariano	47,09	
48. Trecate dott. Giuliano	47,03	
49. Pietrasanta dott. Giuseppe	47,01	
50. Costa Barbè dott. Carlo	47,00	
51. Macoggi dott. Emilio	46,96	
52. Pizzetti dott. Carlo	46,89	
53. Mazzali dott. Amos	46,88	
54. Prestini dott. Franco	46,87	
55. Zaccheroni dott. Vito	46,75	
56. Chiartelli dott. Antonio	46,63	
57. Mapelli dott. Giovanni	46,53	
58. Scorletti dott. Domenico	46,25	
59. Marchese dott. Donato	46,22	
60. Moscon dott. Mario	46,15	

61. Bergamaschini dott. Ernesto	punti 46,107	su 100
62. Salvetti dott. Vittorio	46,10	
63. Barbero dott. Angiolo	45,95	
64. Todaro dott. Giovanni	45,89	
65. Maggioni dott. Giuseppe	45,85	
66. Virtuani dott. Aldo	45,664	
67. Ursolo dott. Enrico	45,66	
68. Ventura dott. Eros	45,53	
69. Larghi dott. Luigi	45,52	
70. Viazzoli dott. Elvezio	45,34	
71. Colombo dott. Ezio	45,31	
72. Ziglio dott. Italo	45,304	
73. Mambrini dott. Mariano	45,30	
74. Braccini dott. Emilio	45,24	
75. Paglia dott. Gino	45,19	
76. Pepe dott. Mario	45,12	
77. Sirtoli dott. Enzo	45,04	
78. Paracchini dott. Ambrogio	44,98	
79. Negri dott. Angelo	44,85	
80. Gallico dott. Edoardo	44,75	
81. Panigada dott. Vittorio	44,71	
82. Torelli dott. Antonio	44,689	
83. Cilli dott. Luigi	44,682	
84. Leoni dott. Giacomo	44,39	
85. Biancardi dott. Carlo	44,3285	
86. Viganò dott. Ambrogio	44,328	
87. Molteni dott. Renzo	44,28	
88. Molinari dott. Emilio	44,16	
89. Magno dott. Renzo	44,10	
90. Ciancio dott. Giuseppe	43,74	
91. Fiasconaro dott. Gregorio	43,71	
92. Palmerini dott. Pubblio	43,52	
93. Zavaglia dott. Oscar	43,495	
94. Bellegotti dott. Giuseppe	43,494	
95. Caravaglia dott. Giuseppe	43,46	
96. Petrella dott. Remo	43,44	
97. Lodi dott. Litto	43,29	
98. Viganò dott. Sergio	43,26	
99. De Gasperi dott. Giancarlo	43,24	
100. Pierfederici dott. Marco	43,19	
101. Stucchi dott. Giovanni	43,16	
102. Nava dott. Franco	43,10	
103. Salvioni dott. Eugenio	43,02	
104. Macciardi dott. Gastone	43,00	
105. Brizzolani dott. Ferruccio	42,90	
106. Papotti dott. Luciano	42,83	
107. Rossini dott. Brunone	42,65	
108. Gasperoni dott. Giuseppe	42,50	
109. Nobili dott. Pierino	42,39	
110. Gentilucci dott. Gaetano	42,37	
111. Frascchini dott. Mario	42,29	
112. Malvicini dott. Gianfranco	42,28	
113. Barberis dott. Tullio	42,09	
114. Cerati dott. Aldo	42,05	
115. Agnelli dott. Franco	42,00	
116. Bonomi dott. Luigi	41,98	
117. Brighi dott. Walter	41,916	
118. Carini dott. Erminio	41,915	
119. Nicoli dott. Walter	41,91	
120. Gastaldi dott. Enrico	41,89	
121. Ferraresi dott. Giovanni	41,75	
122. Lampugnani dott. Paolo	41,72	
123. Scotti dott. Remo	41,668	
124. Migliavacca dott. Italo	41,665	
125. Pocobelli dott. Aldo	41,57	
126. Negri dott. Giuseppe	41,45	
127. Zecca dott. Diego	41,37	
128. Mattioli dott. Giuseppe	41,25	
129. Pedrini dott. Aldo	41,25	
130. De Micheli dott. Celestino	41,11	
131. Antonelli dott. Ettore	41,018	
132. Giusti dott. Natale	41,015	
133. Guanciolli dott. Luigi	41,00	
134. Grezio dott. Demetrio	40,81	
135. Negri dott. Francesco	40,70	
136. Rapanà dott. Salvatore	40,699	
137. Lottici dott. Acton	40,69	
138. De Stefano dott. Mario	40,52	
139. Pizzamiglio dott. Gianfranco	40,43	
140. Fara dott. Gioacchino	40,41	
141. Ratti dott. Luigi	40,334	
142. Felice dott. Filippo	40,33	
143. Rezzati dott. Pierino	40,32	

144. Benazzi dott. Sanzio	punti 40,21	su 100
145. Corti dott. Angelo	40,13	
146. Gregis dott. Davide	40,03	
147. Belli dott. Eugenio	39,95	
148. Foti dott. Giuseppe	39,90	
149. Bulli dott. Gianfranco	39,88	
150. Santini dott. Mario	39,83	
151. Grossi dott. Francesco	39,77	
152. Gaspersio dott. Anna	39,55	
153. Marchetti dott. Narciso	39,50	
154. Broggi dott. Gaetano	39,46	
155. Codazzi dott. Ambrogio	39,32	
156. Riggio dott. Silvestro	39,02	
157. Valenti dott. Fortunato	39,00	
158. Borghi dott. Giovanni	38,99	
159. Santucci dott. Ugo	38,97	
160. Galli Bellinzona dott. Bruno	38,89	
161. Ponzetto dott. Antonio	38,85	
162. Enicanti dott. Enrico	38,78	
163. Bianchi dott. Giovanni Battista	38,75	
164. De Micheli dott. Walter	38,70	
165. Gatti dott. Giancarlo	38,58	
166. Ballarè dott. Ezio	38,50	
167. Caldonazzo dott. Cesare	38,40	
168. Visconti dott. Carlo	38,25	
169. Jemmi dott. Giuseppe	38,21	
170. Croce dott. Giovanni	38,16	
171. Forni dott. Giulio	38,00	
172. Corsano dott. Antonio	38,00	
173. Boeri dott. Sanzio	37,94	
174. De Feo dott. Dante	37,87	
175. Cerchione dott. Giuseppe	37,85	
176. De Ponti dott. Luciano	37,76	
177. Bastianoni dott. Oscar	37,66	
178. Aimino dott. Agostino	37,61	
179. Gambaudo dott. Wladimiro	37,50	
180. De Ponti dott. Emilio	37,40	
181. De Simoni dott. Guglielmo	37,24	
182. Ghelfi dott. Mino	37,04	
183. Della Sala dott. Generoso	36,87	
184. Poletti dott. Domenico	36,39	
185. Zago dott. Franco	36,37	
186. Bianchi dott. Giovanni	36,20	
187. Cazzaniga dott. Franco	36,16	
188. Garan dott. Luciano	36,05	
189. Gorini dott. Bruno	35,75	
190. Gascone dott. Antonio	35,56	
191. Pricca dott. Elio	35,50	
192. Caruti dott. Armando	35,25	
193. Amorelli dott. Lodovico	35,00	

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Milano, addì 29 marzo 1956

Il prefetto: LIUTI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visto e richiamato in ogni sua parte il proprio decreto di pari data n. 2087, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti che hanno conseguita l'idoneità nel concorso per titoli ed esami a venti posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano alla data del 30 novembre 1954 bandito con decreto prefettizio n. S.8856, Div. 3/1, in data 30 dicembre 1954, e successive modificazioni;

Vista la legge 1° agosto 1921, n. 1312, riformata dalla legge 3 giugno 1950, n. 375, relativa all'assegnazione obbligatoria degli invalidi di guerra, nonchè la circolare n. 18 del 28 febbraio 1951, dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, relativa alla applicazione delle norme predette nei concorsi per sanitari condotti;

Ritenuto che nel concorso di cui trattasi le norme sopra-citate possono trovare applicazione per i comuni di Desio, Trezzo d'Adda, Milano, Lodi, Monza, Sesto San Giovanni, Vimercate, per i quali le piante organiche del personale sanitario prevedono una pluralità di condotte mediche;

Viste le domande dei singoli candidati, con l'indicazione delle sedi preferite e constatato che fra gli stessi candidati i dottori Stroppa Luigi e Rossi Giulio rivestono la qualifica di « invalidi di guerra » e pertanto possono beneficiare dei provvedimenti di cui alle predette disposizioni legislative, dato che hanno conseguito la prescritta idoneità negli esami del concorso in questione;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoelencati sanitari sono dichiarati vincitori del concorso sopracitato ed assegnati alla condotta a fianco di ciascuno indicata:

- 1) Stroppa dott. Luigi (invalido): Trezzo sull'Adda, 1ª condotta;
- 2) Rossi dott. Giulio (invalido): Desio, 2ª condotta;
- 3) Garlaschi dott. Guido: Milano;
- 4) Ferrazzi dott. Pietro: Milano;
- 5) Gerosa dott. Giuseppe: Peschiera Borromeo;
- 6) Pierini dott. Antonio: Lodi, 1ª condotta esterna;
- 7) Todeschini dott. Giovanni: Briosco;
- 8) Rossi dott. Mario: Albairate;
- 9) Dinelli dott. Carlo: Sesto San Giovanni, 3ª condotta;
- 10) Melloni dott. Felice: Monza, medico condotto supplente;
- 11) De Gaudenzio dott. Angelo: Borghetto Lodigiano, 1ª condotta;
- 12) Campanelli dott. Michele: Vimercate, frazione Oreno;
- 13) Marchese dott. Giuseppe: Cavenago D'Adda-Mairago;
- 14) Meli dott. Paolo: Galgagnano-Cervignano d'Adda-Montanaso Lombardo;
- 15) Rainisio dott. Matteo: Vanzago-Pogliano Milanese-Pregnana Milanese;
- 16) Tosi dott. Eliso: Renate Veduggio;
- 17) Redaelli dott. Pasquale: Maleo;
- 18) Codecà dott. Mario: Terranova dei Passerini;
- 19) Grasso dott. Lucilio: Zelo Surrigone-Gudo Visconti-Vermezzo;
- 20) Ghisellini dott. Arrigo: Gessate-Bellinzago Lombardo.

I sindaci dei comuni sopra segnati sono incaricati della esecuzione del presente decreto per la parte di competenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Milano, addì 29 marzo 1956

Il prefetto: LIUTI

(1706)

PREFETTURA DI SASSARI

Sostituzione di un componente la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Sassari al 30 novembre 1953.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SASSARI

Visto il decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 340.271/9662, dell'11 ottobre 1955, relativo alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta nella provincia di Sassari al 30 novembre 1953, bandito con decreto prefettizio n. 17532, del 19 giugno 1954;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del prof. Pompeo Spoto, componente la predetta Commissione giudicatrice trasferito ad altra sede, con il prof. Mario Tortora;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, che modifica l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il prof. Mario Tortora è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Sassari al 30 novembre 1953, in sostituzione del prof. Pompeo Spoto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura di Sassari.

Sassari, addì 30 marzo 1956

Il prefetto: ABBATE

(1644)

PREFETTURA DI LECCE

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lecce al 30 novembre 1954.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il bando di concorso pari numero del 20 giugno 1955, al posti di medici condotti vacanti in provincia di Lecce al 30 novembre 1954;

Ritenuto di dover provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso;

Vista la designazione in data 1° agosto 1955 della Federazione nazionale degli ordini dei medici;

Viste le designazioni dei Consigli comunali interessati;

Visto l'art. 44 del regolamento 11 marzo 1935, n. 231;

Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 1° giugno 1955, n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Lecce al 30 novembre 1954 è così costituita:

Presidente:

Ronca dott. Aurelio, vice prefetto vicario.

Componenti:

Muratore prof. Filippo, libero docente in patologia medica;

Consiglio prof. Vincenzo, libero docente in clinica chirurgica;

Magliari dott. Giuseppe, medico provinciale;

Frassanito dott. Luigi, medico condotto.

Le funzioni di segretario della Commissione saranno espletate dal dott. Leonardo Ciannamea, primo segretario di Prefettura.

Il presente decreto sarà pubblicato a norma di legge.

Lecce, addì 28 marzo 1956

Il prefetto: D'ADDARIO

(1643)

PREFETTURA DI SIENA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siena

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIENA

Vista la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso ai posti di medico condotto vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1953, bandito con decreto prefettizio 1° marzo 1954, n. 33345;

Visti gli articoli 69 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 55 e 23 del regolamento sui concorsi a posti di sanitario addetto ai servizi dei Comuni e delle Province, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei partecipanti al concorso specificato in epigrafe, dichiarati idonei:

1. De Martino Matteo fu Agostino	punti 57,15 su 100
2. Giorgi Ezio di Marino	» 53,42 »
3. Brettoni Edoardo fu Aureliano	» 53,06 »
4. Sassetti Emilio fu Amedeo	» 52,84 »
5. Biagini Walter di Aliberto	» 51,57 »
6. Migliorini Sergio fu Sabatino	» 51,48 »
7. Ferri Augusto di Marat	» 51,31 »
8. Cascinelli Giuseppe fu Pietro	» 51,18 »
9. Vichi Remo di Carlo	» 51,15 »

10. Stefani Giovanni di Giulio	punti 50,72 su 100
11. Martignoni Benso fu Bartolomeo	» 48,67 »
12. Prompergher Guido di Emilio	» 48,61 »
13. Bettarini Santi di Attilio	» 48,50 »
14. Pallini Giuseppe di Artemio	» 47,79 »
15. Piazzini Valerio di Giuseppe	» 46,61 »
16. Bianchini Spadaro di Angelo	» 46,45 »
17. Avanzati Francesco fu Tito	» 46,23 »
18. Colombo Romano fu Alfredo	» 46,20 »
19. Becchini Gianfranco di Icaro	» 46,09 »
20. Valenti Pietro di Roberto	» 45,94 »
21. Corica Domenico di Giacomo	» 45,63 »
22. Borsi Luciano fu Nello	» 44,22 »
23. Oddone Leonardo fu Michelangelo	» 44,17 »
24. Perko Valentino di Rodolfo	» 43,20 »
25. Mandarinini Nello fu Alfredo	» 42,69 »
26. Ricci Aldo di Guido (nato il 15 settembre 1927)	» 42,13 »
27. Costantini Bruno di Pietro (nato il 7 novembre 1927)	» 42,13 »
28. Malacarne Luigi di Arturo	» 41,33 »
29. Santucci Ugo di Giuseppe	» 41,22 »
30. Marchi Valentino di Vittorio	» 40,27 »
31. Di Napoli Giovanni di Giacinto	» 39,97 »
32. Romano Dante di Ludovico	» 37,50 »
33. Cannistrà Natale di Antonio	» 37,07 »
34. Loriga Antonio fu Paolo	» 36,13 »
35. Mambrini Mariano di Ercole	» 35,31 »

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunci legali della Provincia, e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, negli albi di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Siena, addì 16 marzo 1956

Il prefetto: FERRO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIENA

Visto il proprio decreto di pari data e numero, col quale viene approvata la graduatoria dei partecipanti al concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1953;

Ritenuto di dover provvedere alla dichiarazione dei candidati vincitori per i posti messi a concorso, secondo l'ordine della graduatoria e delle preferenze espresso dai concorrenti;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 55 e 23 del regolamento sui concorsi a posti di sanitario addetti ai servizi dei Comuni e delle Province, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti medici sono dichiarati vincitori del concorso specificato in premessa, per la condotta a fianco di ciascuno indicata:

De Martino dott. Matteo fu Agostino: Sovicille (capoluogo);

Giorgi dott. Ezio di Marino: Casole d'Elsa (capoluogo); Brettoni dott. Edoardo fu Aureliano: Montepulciano (Gracciano);

Sassetti dott. Emilio fu Amedeo: Cetona (Piazzese);

Biagini dott. Walter di Aliberto: Monticiano (San Lorenzo a Merse).

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunci legali della Provincia, e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, negli albi di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Siena, addì 16 marzo 1956

Il prefetto: FERRO

(1646)